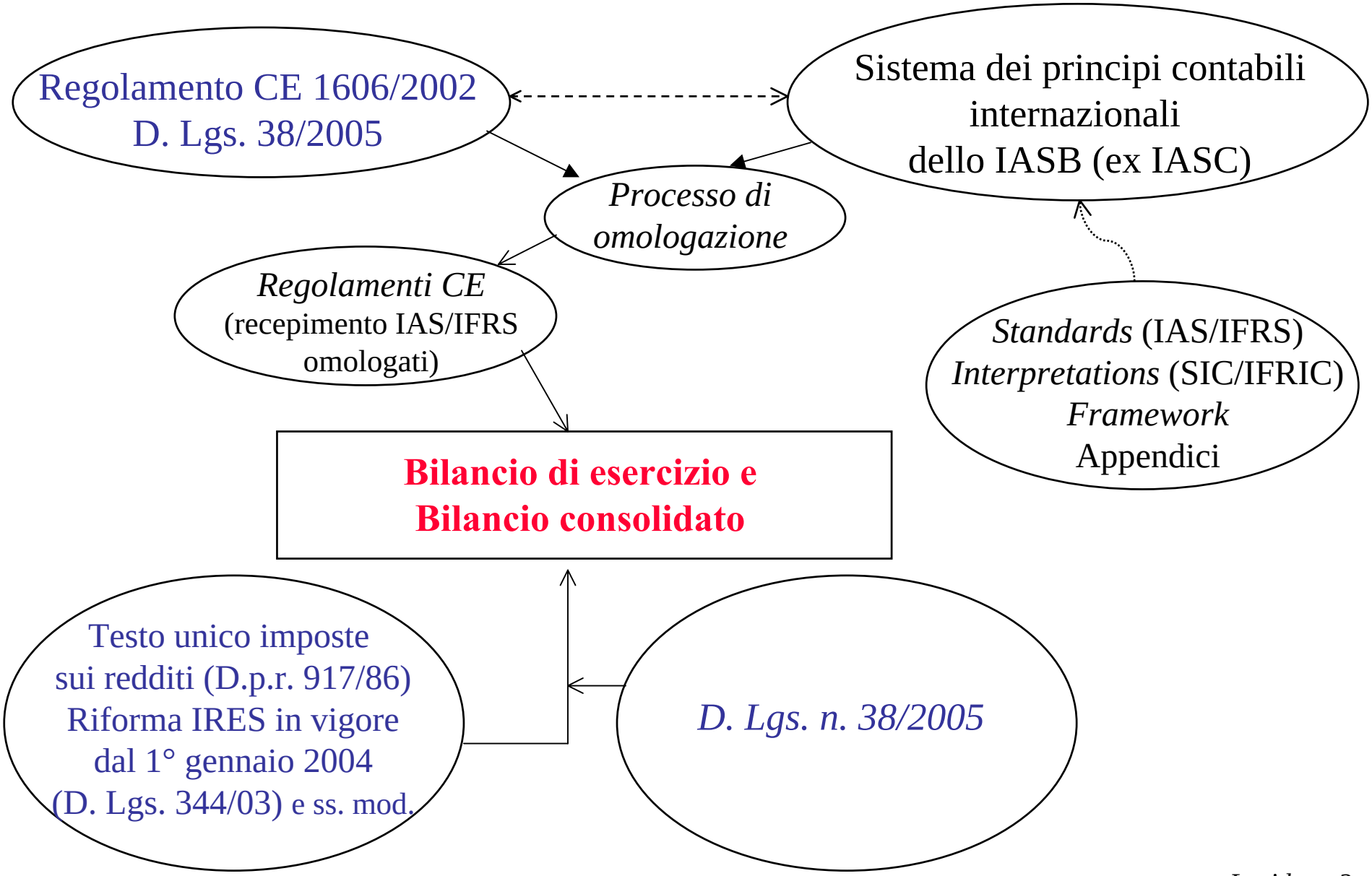
Il sistema di bilancio secondo gli IAS/IFRS

Regolamento (CE) n. 1606/2002
(e successivi Regolamenti)

Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005
(in attuazione della Legge comunitaria 2003)

Le fonti di riferimento



IAS 1 Presentazione del bilancio

- Il sistema di bilancio è costituito da:
  - Stato patrimoniale
  - Conto economico
  - Rendiconto finanziario
  - Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
  - Note al bilancio

Altri possibili documenti: Relazione degli amministratori, bilancio sociale, bilancio ambientale, ecc.

Situazione patrimoniale - Situazione finanziaria - Risultato economico - Flussi finanziari

❖ La rappresentazione della "situazione aziendale" nel bilancio IAS/IFRS si caratterizza per gli aspetti che seguono:

1. Le "mutue relazioni" che sussistono tra reddito e capitale

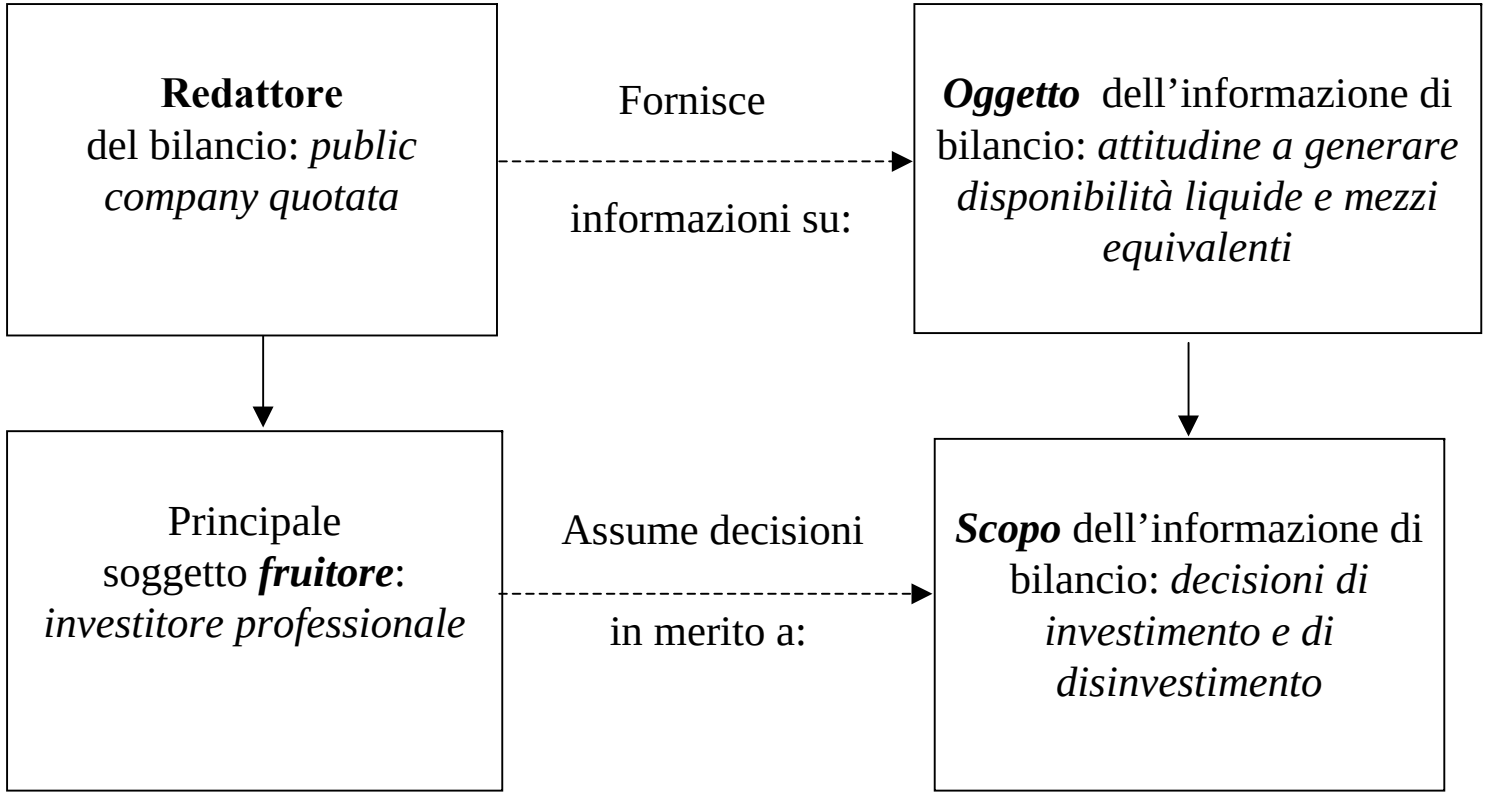
→ Alcune variazioni patrimoniali non trovano iscrizione a conto economico, ma confluiscono direttamente tra le riserve di patrimonio netto:

$$C_{t_1} - C_{t_0} \rightarrow \begin{cases} \text{Reddito di esercizio} \\ \Delta \text{ Riserve di Patrimonio Netto} \end{cases}$$

2. Gli assunti di base da cui discende la redazione del bilancio

→ Specifica funzione informativa assegnata al "bilancio" IAS/IFRS

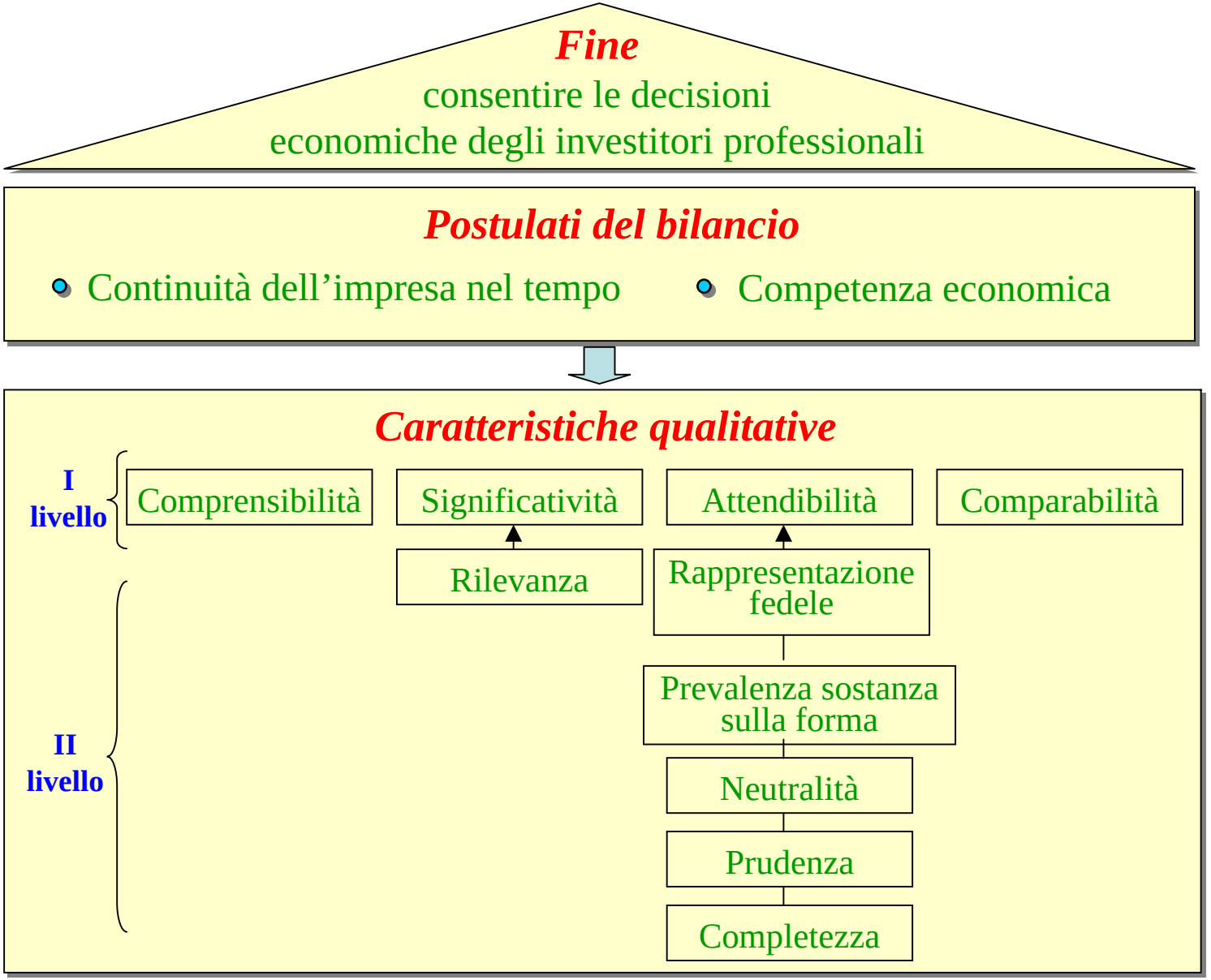
Gli assunti di base degli IAS/IFRS



I principi fondamentali del bilancio di esercizio

secondo gli IAS/IFRS

La gerarchia dei principi generali di redazione del bilancio



Focalizzazione del postulato di “competenza”

- La competenza trova attuazione secondo un processo logico composto da due fasi successive, a ciascuna delle quali corrisponde un ulteriore principio:
  - **riconoscimento dei componenti positivi**, da rilevare in base al principio di realizzazione (*realization principle*)
  - **riconoscimento dei componenti negativi**, da rilevare e imputare in base al principio di correlazione economica (*matching principle*)

Lo sviluppo di tali fasi può essere variamente condizionato e temperato dagli effetti prodotti dal principio di *prudenza*.

⇩ ⇩ ⇩

Realizzazione dei ricavi, **correlazione economica dei costi** e **prudenza** svolgono un *ruolo complementare* nel definire i componenti positivi e negativi di reddito di competenza dell’esercizio

1. Realizzazione dei componenti positivi

- I componenti positivi di reddito si ritengono conseguiti in presenza delle seguenti condizioni congiuntamente percepite:

  a) attività di produzione economica svolta nel corso dell'esercizio

  b) capacità attuale di generare flussi finanziari futuri *di*

  → *determinazione certa*

  → *determinazione probabile*

  in connessione all'attività svolta

  c) possibilità di misurazione attendibile dei flussi

  N.B. *Il momento in cui si verificano dette condizioni può essere precedente o successivo rispetto a quello della prestazione non monetaria dello scambio*

- Rilievo dei singoli IAS/IFRS relativi alle diverse fattispecie

2. Correlazione economica dei componenti negativi

- Ai ricavi "realizzati" si contrappongono i costi "correlativi" e i costi di fattori non più utilizzabili

⇩ ⇩ ⇩

- Se la "realizzazione" riguarda *valori differenziali* (*margini*, *utili*, …) ne consegue:

  → La possibilità che gli utili o le perdite vengano riconosciuti (realizzati) anche prima della vendita sul mercato

- Occorre distinguere i valori differenziali (*margini*, *utili*, …) e le variazioni di valore di elementi patrimoniali che partecipano alla formazione del reddito dell'esercizio (affluiscono al *conto economico*) rispetto a quelli che modificano direttamente il patrimonio netto (confluiscono nelle "*riserve*" patrimoniali).

⇩ ⇩ ⇩

L'elemento discriminante dipende dagli obiettivi sottesi alle scelte aziendali

Elementi patrimoniali relativamente indipendenti dal processo produttivo o dalla gestione tipica

Reddito netto

- Immobilizzazioni che non sono parte della struttura produttiva aziendale (investimenti immobiliari)
- Elementi destinati alla vendita (strumenti finanziari destinati al *trading*)

Elementi patrimoniali direttamente correlati al processo produttivo o alla gestione tipica

Patrimonio netto

- Immobilizzazioni materiali e immateriali che sono parte della struttura produttiva aziendale
- Elementi **non** posseduti **per** la vendita (strumenti finanziari non destinati al *trading*)

3. Principio di prudenza

- Mentre la concezione di realizzazione consente che ***taluni*** "**utili solo sperati**" partecipino al calcolo del reddito …

  … la ***prudenza*** impone che anche le "**perdite presunte**" debbano essere riflesse nel bilancio

⇩ ⇩ ⇩

Combinando ***Realizzazione*** e ***Prudenza***

non si ha, in via generale, il cd. ***principio di dissimmetria***

Al calcolo del reddito partecipano
- ***taluni*** utili non solo "*realizzati*" ma anche "*sperati*"
- perdite non solo "*realizzate*" ma anche "*presunte*"

Alla luce di quanto sopra, sono di ***competenza***:

- **utili/perdite "realizzati"*:** ricavi originati da operazioni di vendita sul mercato, al netto dei correlativi costi;

  (ricavi *realizzati* – costi *correlati* – costi *svaniti*)

- **utili/perdite "realizzabili"*:** abbracciano quella parte dei risultati in corso di formazione che sono riconosciuti in via anticipata rispetto alla vendita sul mercato, ma la cui futura realizzazione presenta adeguati livelli di credibilità e di attendibilità.

  (ricavi *realizzabili* – costi *correlati*)

- **perdite presunte** (per il principio di prudenza) → maturate / non ancora maturate

  (ricavi *attesi* – costi *correlati*)

* La nozione di realizzazione qui impiegata è quella propria della tradizione contabile italiana

I principi di:

- valutazione separata di elementi eterogenei ricompresi nelle singole poste

- uniformità dei criteri di valutazione nel tempo

valgono anche nel contesto degli IAS/IFRS

I valori accolti nel Bilancio di esercizio secondo gli IAS/IFRS

I valori accolti nel Bilancio di esercizio

- Sistema di valori di riferimento
  - Integrazione tra due *logiche valutative*
    - → Sistema orientato ai valori storici
    - → Sistema basato sui *fair values (FV)*
  - Ai fini di una corretta comprensione del sistema valutativo IAS/IFRS non basta approfondire ciascuna delle due logiche, ma occorre esaminare la *natura* e la *funzione informativa* del *sistema di valori* che nasce dalla loro *integrazione*.

Definizione di FV

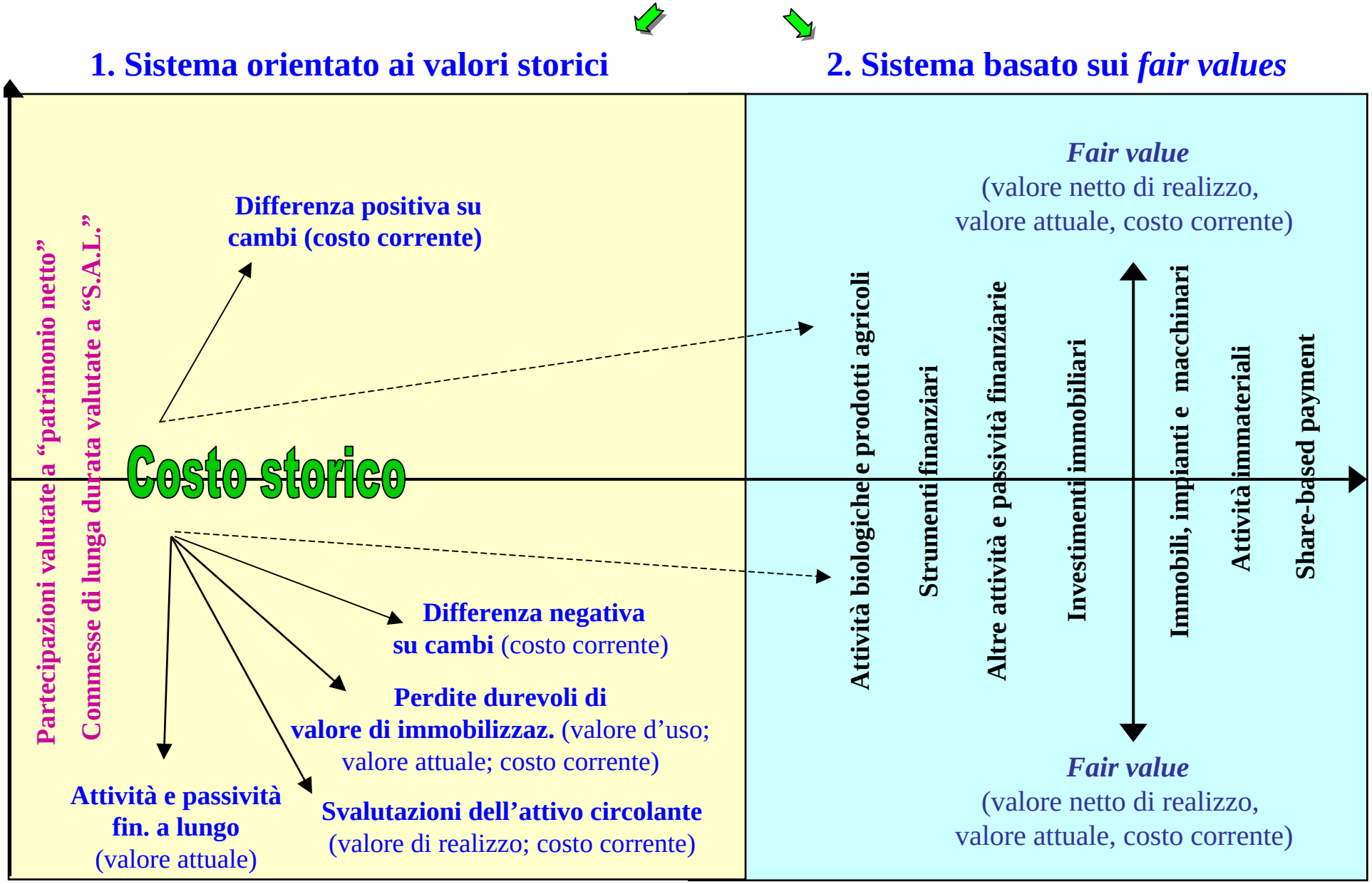
Il FV è definibile come il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata o una passività estinta tra parti consapevoli e disponibili in una operazione tra soggetti indipendenti

Fair? corretto, giusto, non fuorviante, neutrale, privo di distorsioni … "**equo**" … "**corrente**"

valore basato su condizioni aggiornate di impresa e di contesto, che non si identifica con particolari scambi intervenuti tra operatori economici. Il valore corrente è un "contenitore" di diverse configurazioni di valore

- Il FV è ritenuto un sistema valutativo adatto ad esprimere il **potenziale finanziario positivo** (elementi attivi) o **negativo** (elementi passivi) accolti nella Situazione Patrimoniale dell'impresa o del gruppo all'epoca di redazione del bilancio

Sistemi di Valori impiegati nel Bilancio d'esercizio



Sistema basato sui *fair values*

- Profili di rilievo del FV:

1. Problema di assegnare un “contenuto applicativo” al FV

2. ambito di applicazione del *FV*
   - *FV* come *sistema valutativo di riferimento* *“benchmark treatment”*(*BT*)
   - *FV* come *sistema alternativo* *“alternative treatment”*(*AT*)

3. politiche aziendali nella scelta tra valori storici e FV

Sistema basato sui *fair values*

1. **"Rottura" dell'identità assoluta fra *fair values (FV)* e *valore di mercato (MV)***

Logiche utili, in modo complementare al *MV*, per la determinazione del *FV*:

- Valore attuale *(discounted cash flow)*
- Valore di realizzo netto
- Costo di sostituzione
- Modelli di *Option Pricing*

2. e 3. **Ambito di applicazione e politiche aziendali**

- Strumenti finanziari (*BT* o *AT*)
- Investimenti immobiliari (*AT*)
- Share-based payment (*BT*)
- Acquisizioni aziendali (*BT*)
- Immobili, impian. e macchin. (*AT*)
- Altre attività e passività finanziarie (*BT*)
- Crediti e debiti "da attualizzare" (*BT*)
- Att. biologiche e prodotti agricoli (*BT*)
- Immob. immateriali (*AT*)
- …